



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

---

LETTERA APERTA AL RESPONSABILE DELL'AREA SUD

Egr. Dir. De Feo,

da una comunicazione di commiato del Dir. Quattrucci, abbiamo appreso del Suo nuovo incarico di responsabile dell'Area Sud; pertanto, Le formuliamo gli auguri di benvenuto e di buon lavoro.

Come accade in occasione di ogni cambiamento - ma soprattutto - nel caso dell'insediamento di un nuovo Capo Area - tutto il personale assume notizie dai Colleghi della sede di provenienza del nuovo arrivato per cercare di capirne le caratteristiche ed il profilo. Come Lei ben sa nel nostro ambiente è una prassi "normale".

E' un modo per raccogliere direttamente notizie, opinioni, impressioni che i Colleghi manifestano senza condizionamenti, gelosie o invidie. **Ebbene nel Suo caso dobbiamo dire che le impressioni pervenuteci non sono state molto favorevoli.**

Pur tuttavia, per evitare comportamenti pregiudiziali, siamo rimasti in prudente attesa.

Dobbiamo dire che, in tempi brevi, abbiamo ricevuto una conferma da parte dei Colleghi del sindacato della Puglia centro nord che hanno redatto dei comunicati sindacali, molto espliciti nei contenuti e parzialmente riportati di seguito:

*"A questo proposito, le Rappresentanze Sindacali della Puglia Centro Nord denunciano i toni e le modalità inaccettabili adottate dal **neo Responsabile Area Sud.***

***Vessazioni e intimidazioni** hanno caratterizzato i colloqui avuti con i Titolari delle Filiali Paschi Valore delle DTM di Bari e Foggia nelle giornate del 24 e 25 febbraio c.a. Colloqui individuali alla presenza di una "commissione" silente e per lo più di sola testimonianza.*

*Un esempio degno di nota per i suoi stretti collaboratori, i quali si sentono autorizzati a mortificare Lavoratrici e Lavoratori adottando un **comportamento offensivo e poco rispettoso come da "modus operandi" del massimo Responsabile dell'Area Sud.*** "

Caro Direttore, Lei deve sapere che le "valutazioni professionali" non le fa solo la Banca. Ogni Lavoratore dentro di sé, valuta il proprio responsabile diretto. Tuttavia è fondamentale l'idea che il Personale ha del proprio Capo Area. Deve sapere che i Colleghi - contrariamente alla Banca - non dispongono di strumenti sofisticati per valutare, ma utilizzano modalità molto semplici ed

empiriche, che non prevedono conferme da parte di organi superiori, commissioni, etc. etc. Le valutazioni fatte dai Colleghi non si concludono con la consegna formale di un giudizio sintetico, ma non per questo sono meno importanti.

**I Colleghi valutano** il proprio responsabile per le capacità professionali, ma **ancor più per la disponibilità, il garbo, la buona educazione, l'umiltà, la capacità di ascolto e l'equilibrio.**

E d'altra parte sono proprio questi i valori individuati dalla Banca come fattore di successo nel rapporto con i clienti!

Noi riteniamo che l'attenzione ed il rispetto nei confronti dei collaboratori sia un principio fondamentale. Anzi occorre precisare: **più è ampia la distanza fra capo e collaboratore (per grado, per posizione ricoperta o per potere esercitato), più si deve utilizzare prudenza, garbo, buona educazione e rispetto.**

Caro Direttore non dubitiamo che anche lei converrà su questa nostra opinione, anche perché i risultati dipendono dal clima aziendale.

I nostri Colleghi - soprattutto nella rete - sono orientati al raggiungimento degli obiettivi, sono soggetti ad uno stress continuo per la richiesta assillante di risultati da raggiungere fra varie problematiche di Filiale, riunioni di demoltiplica, e-mail, telefonate, face to face, plenarie, VBM e quant'altro e non meritano rimproveri bensì il ringraziamento e la riconoscenza per il lavoro svolto che è sicuramente

### **MOLTO DI PIU' DEL PROPRIO DOVERE**

Soprattutto se consideriamo che l'attività si svolge in un contesto ostico e difficile, in una situazione di incertezza continua, **con una corsa ossessiva ai risultati che dura ormai da troppo tempo.**

Nonostante ciò i colleghi hanno sempre esercitato il proprio ruolo **con professionalità, dedizione, alto senso di responsabilità ed attaccamento all'Azienda.**

Vogliamo ricordare che, ai sensi delle disposizioni di Legge, **il datore di lavoro** su cui ricadono le responsabilità per *culpa in eligendo e culpa in vigilando* **deve tutelare l'integrità fisica e morale del lavoratore.**

Per completezza riportiamo l'art- 2087 del C.C. ***"L'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro"***.

In conclusione caro Direttore ci piacerebbe che Lei considerasse questa nostra comunicazione come un messaggio costruttivo per il bene dell'Azienda in cui tutti lavoriamo e per rafforzare il necessario

### **RISPETTO DOVUTO ALLE PERSONE.**

**RSA FABI MPS DI LECCE**

Lecce, 9 marzo 2015